



I.S.A.C.C.

Istituto Servizi Assistenziali Cima Colbacchini

Verbale di deliberazione n° 33 del 30-04-2026

L'anno duemilaventisei, il giorno trenta del mese di aprile, alle ore 15:00, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è riunito nella sala delle adunanze il Consiglio di Amministrazione.

Sono intervenuti i Signori:

NOMINATIVO	INCARICO	PRESENZA
Compostella Fernando Antonio	Presidente	Presente
Meneghetti Giovanni Mario	Vicepresidente	Presente
Reginato Giovanni	Consigliere	Presente
Volpe Roberto	Consigliere	Presente

Numero totale PRESENTI: 4 - ASSENTI: 0

Assiste e verbalizza il Segretario Direttore Generale Bertinazzi Dania

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a discutere e deliberare sopra il seguente

OGGETTO Approvazione Bilancio d'Esercizio anno 2025

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO l'art. 8 della Legge Regionale del Veneto n. 43 del 23.11.2012 e le nuove disposizioni esecutive e di attuazione contenute nelle DGRV n. 725 del 22.06.2023 e DGRV n. 282 del 21.03.2024;

VISTO il Regolamento interno di Contabilità dell'Ente approvato con delibera n. 47 del 13.11.2023;

VISTO il Bilancio Economico di Previsione per l'anno 2025 e i relativi atti di programmazione, approvato con deliberazione n. 39 del 05.6.2025;

DATO ATTO che il bilancio, ai sensi della D.G.R. n. 725 del 22.06.2023, deve essere approvato entro il 30 aprile dell'esercizio successivo a quello cui il bilancio si riferisce e che, per particolari esigenze, il termine di approvazione può essere prorogato dal Consiglio di Amministrazione comunque non oltre il 30 giugno, con delibera specificatamente motivata;

ESAMINATA la documentazione che compone il Bilancio dell'Esercizio 2025, allegata quale parte integrante e sostanziale al presente atto e trasmessa al Collegio dei Revisori in data 16 aprile 2026:

- Stato Patrimoniale al 31.12.2025
- Conto Economico al 31.12.2025
- Rendiconto finanziario Esercizio 2025
- Nota Integrativa al Bilancio d'Esercizio al 31.12.2025
- Relazione del Segretario Direttore sul Bilancio d'Esercizio 2025
- Relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione sul Bilancio d'Esercizio 2025
- Allegato alla Relazione del Presidente - Tempi medi di pagamento

VISTA la Relazione del Collegio dei Revisori pervenuta in data 27 aprile 2026;

ACQUISITO l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del Responsabile del servizio competente;

A voti unanimi favorevoli, legalmente espressi;

Tutto ciò premesso e considerato;

Delibera

- 1) di approvare il Bilancio d'Esercizio dell'anno 2025 la cui relativa documentazione è allegata quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento:
 - Stato Patrimoniale al 31.12.2025
 - Conto Economico al 31.12.2025
 - Rendiconto finanziario Esercizio 2025
 - Nota Integrativa al Bilancio d'Esercizio al 31.12.2025
 - Relazione del Segretario Direttore sul Bilancio d'Esercizio 2025
 - Relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione sul Bilancio d'Esercizio 2025
 - Allegato alla Relazione del Presidente - Tempi medi di pagamento
 - Relazione del Collegio dei Revisori al Bilancio d'Esercizio 2025
- 2) di dare atto che il risultato di esercizio di € 594.708 sarà destinato per le finalità di cui all'art. 8, comma 6, LR 43/2012.

Con separata votazione unanime e palese, l'odierno provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di dover provvedere in merito;

La presente deliberazione viene pubblicata nella sezione Albo online del sito internet dell'ISACC (<http://www.isacc.it/>);

La presente deliberazione, ai sensi del D.lgs. 33/2013, viene pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Centro Servizio delle informazioni ivi previste.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto

IL Presidente
Compostella Fernando Antonio

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.; e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL Segretario Direttore Generale
Bertinazzi Dania

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.; e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

F.to I CONSIGLIERI:

- Meneghetti Giovanni Mario;
- Reginato Giovanni;
- Volpe Roberto.

Allegato 6 - Stato patrimoniale esercizio 2025	31/12/2025	31/12/2024
ATTIVO		
A) Quote associative ancora da versare		
B) Immobilizzazioni		
<i>I) Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) Costi di ricerca, sviluppo	-	-
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	-	-
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
4) Altre immobilizzazioni immateriali	219.422	327.540
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	219.422	327.540
<i>II) Immobilizzazioni materiali, con separata indicazione per ciascuna voce delle immobilizzazioni non strumentali</i>		
1) Terreni	2.266.701	2.266.701
a) Terreni strumentali	2.266.701	2.266.701
b) Terreni non strumentali	-	-
2) Fabbricati	5.754.953	6.104.206
a) Fabbricati strumentali e costruzioni leggere	4.681.797	5.031.049
b) Fabbricati non strumentali	1.073.156	1.073.156
3) Impianti e macchinari	55.070	46.352
4) Attrezzature	202.311	155.231
5) Beni mobili di pregio storico e artistico	-	-
6) Altri beni	232.271	205.738
7) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	8.511.306	8.778.227
<i>III) Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate/collegate	-	-
b) Altre imprese	-	-
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate/collegate	-	-
b) Verso altri	279	279
3) Altri titoli	1.889.627	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	1.889.906	279
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	10.620.634	9.106.046
C) Attivo circolante		
<i>I) Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	332.519	316.701
2) Acconti	-	-
TOTALE RIMANENZE	332.519	316.701
<i>I-bis) Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita</i>	-	-
<i>II) Crediti con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
1) Verso utenti/clienti	739.003	993.241
a) esigibili entro l'esercizio successivo	739.003	993.241
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
2) Verso Enti Pubblici	445.895	512.916
a) esigibili entro l'esercizio successivo	81.513	430.932
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	364.382	81.984
3) Verso imprese controllate/collegate	-	-
4) Crediti tributari	-	379
a) esigibili entro l'esercizio successivo	-	379
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5) Crediti per imposte anticipate	-	-
6) Crediti Vs. altri	105.136	186.904
a) esigibili entro l'esercizio successivo	105.136	186.904
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
TOTALE CREDITI	1.290.034	1.693.440
<i>III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni	-	-
2) Altri titoli	2.000.000	-

TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE	2.000.000	-
<i>IV) Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	4.375.608	6.857.262
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	829	773
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	4.376.437	6.858.035
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	7.998.991	8.868.176
D) Ratei e risconti		
1) Ratei attivi	46.836	19.792
2) Risconti attivi	30.639	-
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	77.475	19.792
I) TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	18.697.099	17.994.014
PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
<i>I) Patrimonio netto</i>	6.463.667	6.463.667
<i>II) Riserve di capitale</i>	-	-
<i>III) Riserve di utili art. 8, co. 6, LR n. 43/2012</i>	1.010.188	920.188
<i>IV) Altre riserve (distintamente indicate)</i>	5.555.334	5.208.269
<i>a) Altre riserve</i>	-	-
<i>b) Riserve vincolate per decisione dell'organo amministrativo</i>	1.278.811	678.403
<i>c) Riserve vincolate destinate da terzi</i>	4.276.523	4.529.866
<i>V) Utili (Perdite) portati a nuovo</i>	-	-
<i>VI) Utile (Perdita) dell'esercizio</i>	594.708	690.408
TOTALE PATRIMONIO NETTO	13.623.897	13.282.532
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi per imposte anche differite	-	-
2) Altri fondi	1.434.436	1.412.813
TOTALE FONDI RISCHI E ONERI	1.434.436	1.412.813
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	-
D) Debiti con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) Debiti verso banche	-	-
<i>a) esigibili entro l'esercizio successivo</i>	-	-
<i>b) esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
2) Debiti verso enti pubblici	606.200	609.297
<i>a) esigibili entro l'esercizio successivo</i>	86.600	86.600
<i>b) esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	519.600	522.697
3) Debiti verso altri finanziatori	-	-
<i>a) esigibili entro l'esercizio successivo</i>	-	-
<i>b) esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
4) Debiti verso imprese controllate/collegate	-	-
5) Acconti	1.921	2.827
<i>a) esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.921	2.827
<i>b) esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
6) Debiti verso fornitori	927.793	1.003.741
<i>a) esigibili entro l'esercizio successivo</i>	927.793	1.003.741
<i>b) esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
7) Debiti tributari	137.055	112.278
<i>a) esigibili entro l'esercizio successivo</i>	137.055	112.278
<i>b) esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
8) Debiti verso Istituti di Previdenza e di sicurezza sociale	190.486	167.041
<i>a) esigibili entro l'esercizio successivo</i>	190.486	167.041
<i>b) esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
9) Altri debiti	1.763.029	1.403.485
<i>a) esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.667.763	1.277.156
<i>b) esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	95.265	126.329
TOTALE DEBITI	3.626.483	3.298.669
E) Ratei e risconti		
1) Ratei passivi	9.369	-
2) Risconti passivi	2.915	-
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	12.283	-
II) TOTALE PASSIVO E NETTO (B+C+D+E)	18.697.099	17.994.014

Allegato 7 - Conto Economico esercizio 2025	Esercizio 2025	Esercizio 2024
A) - VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	11.681.252	11.562.476
2) Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni	-	-
3) Contributi in conto esercizio	-	63.446
4) Contributi in conto capitale	253.343	253.343
5) Altri ricavi e proventi	479.195	860.439
6) Altre rettifiche costi della produzione	-	-
TOTALE - VALORE DELLA PRODUZIONE	12.413.789	12.739.704
B) - COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	301.700	262.357
7) Costi per servizi	5.642.679	5.667.533
8) Costi per godimento beni di terzi	54.759	50.385
9) Costi del personale	5.179.136	5.254.408
a) Salari e stipendi	3.887.768	3.954.551
b) Oneri sociali	1.106.872	1.139.257
c) Trattamento di fine rapporto	-	-
d) IRAP metodo retributivo	147.553	153.978
e) Altri costi	36.942	6.622
10) Ammortamenti e svalutazioni	643.088	624.188
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	108.119	111.709
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	490.536	484.358
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disp. liquide	44.434	28.121
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- 15.819	- 4.388
12) Accantonamenti per rischi	-	166.814
13) Accantonamenti diversi	30.000	135.702
a) Accantonamenti a riserva vincolata per decisione degli amministratori	-	135.702
b) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli amministratori	-	-
c) Altri accantonamenti	30.000	-
14) Oneri diversi di gestione	88.610	43.951
TOTALE - COSTI DELLA PRODUZIONE	11.924.154	12.200.950
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	489.635	538.753
15) Proventi da partecipazione	-	-
16) Proventi finanziari	169.560	230.932
17) Interessi e altri oneri finanziari	45.176	60.311
C) - RISULTATO DELL'AREA FINANZIARIA	124.385	170.620
18) Rivalutazioni	-	-
19) Svalutazioni	-	-
D) - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	614.020	709.374

I.S.A.C.C.
VICOLO CA' REZZONICO 2
36061 - BASSANO DEL GRAPPA

20) Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate	19.312	18.966
21) Utile di esercizio	594.708	690.408

Rendiconto finanziario esercizio 2025	Esercizio 2025	Esercizio 2024
GESTIONE REDDITUALE		
Utile (perdita) dell'esercizio	594.708	690.408
Imposte sul reddito	19.312	18.966
Interessi passivi/(interessi attivi)	-124.385	-170.620
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/minusvalenze da cessione di attività	0	100
Utile (perdita) esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi e dividendi	489.635	538.853
Ammortamenti delle immobilizzazioni (al netto degli ammortamenti sterilizzati)	598.654	596.067
Accantonamento ai fondi	296.218	311.924
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	-253.343	-117.641
Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.131.164	1.329.204
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti e enti pubblici	417.349	82.112
Incremento/(decremento) dei debiti vs fornitori	-75.948	382.723
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	-57.683	2.494
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi (al netto risconti passivi a riserva)	12.283	0
Altre variazioni del capitale circolante netto	461.138	-143.877
Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.888.303	1.592.671
Interessi incassati/(pagati)	124.385	170.620
(Imposte sul reddito pagate)	-19.312	-18.966
Dividendi incassati		
(Utilizzo fondi)	-358.635	-206.557
A - Liquidità generata (utilizzata) dalla gestione reddituale	1.634.741	1.537.768
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
(Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali)	-223.614	-395.080
Prezzo di realizzo disinvestimenti immobilizzazioni materiali e immateriali e contributi in c/impianti	0	0
(Investimenti in immobilizzazioni finanziarie)	-1.889.627	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti immobilizzazioni finanziarie		0
(Investimenti in attività finanziarie non immobilizzate)	-2.000.000	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti attività finanziarie non immobilizzate		0
B - Liquidità generata (utilizzata) dall'attività di investimento	-4.113.242	-395.080
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Incremento/(decremento) debiti a breve vs banche	0	0
Accensione finanziamenti	83.503	211.113
(Rimborso finanziamenti)	-86.600	-86.600
Aumento/(diminuzione) mezzi propri	0	0
C - Liquidità generata (utilizzata) dall'attività di finanziamento	-3.097	124.513
D - Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	-2.481.598	1.327.184
E - Disponibilità liquide inizio esercizio	6.858.035	5.530.851
di cui depositi bancari e postali	6.857.262	5.530.762
di cui denaro e valori in cassa	773	89
F - Disponibilità liquide fine esercizio (D+E)	4.376.437	6.858.035
di cui depositi bancari e postali	4.375.608	6.857.262
di cui denaro e valori in cassa	829	773

Istituto Servizi Assistenziali Cima Colbacchini

Codice fiscale 00557850245 – Partita iva 00557850245
Vicolo Cà Rezzonico, 2 - 36061 Bassano del Grappa (VI)

**Allegato alla Relazione del Presidente del Cda sul bilancio d'esercizio
chiuso il 31/12/2025**

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

TEMPI MEDI DI PAGAMENTO

Ai sensi degli artt. 8 e 41, Dl 66/2014, si riporta di seguito l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal Dlgs 231/2002, e l'indicatore di tempestività dei pagamenti.

Importi pagamenti oltre la scadenza	Valore
Anno 2025	984.468,63

Indice di tempestività dei pagamenti	Valore
Anno 2025	-4.37

IL PRESIDENTE
Dott. Fernando Antonio Compostella

IL RESPONSABILE FINANZIARIO
Rag. Teresa Saretta

Istituto Servizi Assistenziali Cima Colbacchini

Codice fiscale 00557850245 – Partita iva 00557850245
Vicolo Cà Rezzonico, 2 - 36061 Bassano del Grappa

Nota integrativa al bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2025

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

1 – PARTE INIZIALE

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto nel rispetto di quanto previsto dalla legge regionale 23 novembre 2012, n. 43, dalla DGR n. 725 del 22 giugno 2023 e dal regolamento di contabilità interno dell'ente, inoltre è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice, ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e con l'accordo dell'organo di revisione, nei casi previsti dalla legge.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- i proventi sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono stati rispettivamente redatti in conformità agli allegati A6, A7, A11 e A8 della DGR 725/2023 e ai corretti principi contabili.

Si precisa inoltre che:

- non ci si è avvalsi della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- si sono mantenuti i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongono di derogare alle disposizioni di legge.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ed ha la funzione di illustrare, analizzare ed integrare i dati contenuti nel bilancio di esercizio. Essa dà evidenza, altresì, dei principi e dei criteri seguiti nella redazione del bilancio e di tutte le informazioni necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente.

Attività svolte**ATTIVITA' CARATTERISTICA**

L'Istituto ha lo scopo di:

- offrire prioritariamente servizi residenziali rivolti a persone anziane non autosufficienti per le quali non sia possibile la permanenza nel proprio ambiente familiare.
- offrire servizi socioassistenziali semi residenziali in favore di persone anziane, finalizzati al mantenimento dei destinatari nel proprio ambiente.

L'Istituto provvede al raggiungimento dei propri scopi con i corrispettivi dei servizi prestati e con eventuali rendite patrimoniali.

L'Istituto potrà, inoltre, offrire eventuali servizi residenziali a disabili in età adulta in collaborazione con i Servizi Sanitari ed altri Servizi Socio-Assistenziali, compatibilmente con la disponibilità dell'Istituto stesso.

ATTIVITA' NON CARATTERISTICA

L'attività non caratteristica dell'Ente consiste nella gestione del patrimonio disponibile come indicato nel piano di valorizzazione.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2025, la cui approvazione era prevista entro il 28 febbraio 2025, è stato approvato nel mese di giugno 2025, vista la necessità del nuovo Consiglio di Amministrazione di acquisire piena conoscenza della situazione economico-finanziaria e gestionale dell'Ente prima di procedere all'approvazione del documento contabile. La Regione ha preso atto di tale differimento.

2 - B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei costi accessori e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- le **spese per l'acquisizione di software** a tempo indeterminato sono ammortizzate in tre esercizi;
- i **costi accessori ai finanziamenti** stipulati fino al 31.12.2015, sono ammortizzati in funzione della durata dei rispettivi finanziamenti in quote costanti; i costi di transazione sostenuti per i finanziamenti stipulati a decorrere dal 01.01.2016 sono ammortizzati con il criterio del costo ammortizzato ovvero, qualora siano di scarso rilievo, sono iscritti tra i risconti attivi nella classe D dell'attivo dello stato patrimoniale, in funzione della durata dei rispettivi finanziamenti.
- le **spese di manutenzione straordinaria sui beni di terzi** sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo di detenzione dell'immobile.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Analisi delle variazioni delle immobilizzazioni immateriali:

T02	BI 01	BI 02	BI 03	BI 04	BI 05
Descrizione	Costi di sviluppo	Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing.	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni in corso e acconti
Costo originario	3.660	66.665	0	815.792	0
Precedente rivalutazione					
Ammortamenti storici	-3.660	-66.665	0	-488.251	
Svalutazioni storiche					
Valore di inizio esercizio	0	0	0	327.540	0
Acquisizioni dell'esercizio					
Riclassificazioni					
Alienazioni dell'esercizio					
Rivalutazioni					
Ammortamenti dell'esercizio	0	0	0	-108.119	
Svalutazioni dell'esercizio					
Altre variazioni					
Variazioni nell'esercizio	0	0	0	-108.119	0
Costo originario	3.660	66.665	0	815.792	0
Rivalutazioni					
Fondo ammortamento	-3.660	-66.665	0	-596.370	
Svalutazioni					
Valore di fine esercizio	0	0	0	219.422	0
Contributi in c/impianti					

T02	
Descrizione	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo originario	886.116
Precedente rivalutazione	0
Ammortamenti storici	-558.576
Svalutazioni storiche	0
Valore di inizio esercizio	327.540
Acquisizioni dell'esercizio	0
Riclassificazioni	0
Alienazioni dell'esercizio	0
Rivalutazioni	0
Ammortamenti dell'esercizio	-108.119
Svalutazioni dell'esercizio	0
Altre variazioni	0
Variazioni nell'esercizio	-108.119
Costo originario	886.116
Rivalutazioni	0
Fondo ammortamento	-666.695
Svalutazioni	0
Valore di fine esercizio	219.422
Contributi in c/impianti	

3 - B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, maggiorato dei costi accessori. Nella redazione dello stato patrimoniale iniziale al 01.01.2014, sono stati applicati i criteri di cui all'art.22 e all'allegato B della DGR n. 780/2013.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate in quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992).

Per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti l'ammortamento è ridotto del 50 per cento, in quanto non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Aliquote di ammortamento	Percentuali di ammortamento
Fabbricati	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature	15%
Mobili e arredi	15%
Macchine ordinarie e mobili d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Automezzi	20%
Autovetture	25%
Altri beni	15%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Analisi delle variazioni delle immobilizzazioni materiali

T03	B II 01 a	B II 01 b	B II 02 a	B II 02 b	B II 03
Descrizione	Terreni strumentali	Terreni non strumentali	Fabbricati strumentali e costruzioni leggere	Fabbricati non strumentali	Impianti e macchinari
Costo originario	2.266.701	0	11.644.637	1.073.156	722.337
Precedente rivalutazione					0
Ammortamenti storici			-6.613.588	0	-675.985
Svalutazioni storiche					
Valore di inizio esercizio	2.266.701	0	5.031.049	1.073.156	46.352
Acquisizioni dell'esercizio					20.269
Riclassificazioni					

Alienazioni dell'esercizio					
Rivalutazioni					
Ammortamenti dell'esercizio			-349.252	0	-11.551
Svalutazioni dell'esercizio					
Altre variazioni					
Variazioni nell'esercizio	0	0	-349.252	0	8.718
Costo originario	2.266.701	0	11.644.637	1.073.156	742.606
Rivalutazioni					
Fondo ammortamento			-6.962.840	0	-687.536
Svalutazioni					
Valore di fine esercizio	2.266.701	0	4.681.797	1.073.156	55.070
Contributi in c/impianti					

T03	B II 04	B II 05	B II 06	B II 07	
Descrizione	Attrezzature	Beni mobili di pregio storico e artistico	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Costo originario	1.722.279	0	2.310.755	0	19.739.866
Precedente rivalutazione					0
Ammortamenti storici	-1.567.049		-2.105.017		-10.961.639
Svalutazioni storiche					0
Valore di inizio esercizio	155.231	0	205.738	0	8.778.227
Acquisizioni dell'esercizio	105.408		97.937		223.614
Riclassificazioni					0
Alienazioni dell'esercizio					0
Rivalutazioni					0
Ammortamenti dell'esercizio	-58.328		-71.405		-490.536
Svalutazioni dell'esercizio					0
Altre variazioni					0
Variazioni nell'esercizio	47.081	0	26.533	0	-266.921
Costo originario	1.822.162	0	2.408.383	0	19.957.646
Rivalutazioni					0
Fondo ammortamento	-1.619.851		-2.176.113		-11.446.340
Svalutazioni					0
Valore di fine esercizio	202.311	0	232.271	0	8.511.306
Contributi in c/impianti					

Di seguito i principali acquisti effettuati nell'anno:

- impianto wireless Residenza Pazzaglia Basso Sturm € 20.269
- n.14 capottine Residenza Villa Serena € 14.884
- quadro automatico con centralina di controllo generatore € 2.826
- n. 18 carrelli distribuzione e raccolta della biancheria Residenza di Villa Serena € 18.283
- proiettore led portatile con custodia e telo con supporto a pavimento € 939
- n. 2 LASER New YAG Therapy 3Chronic + optional per servizio di fisioterapia € 16.960
- n. 20 carrozzine pieghevoli standard- n. 6 seggioloni polifunzionali € 23.020
- n. 2 dispositivi Syren aqua Plus doccia idro molecolare € 28.496
- n. 1 gazebo Residenza Villa Serena € 6.039
- n. 2 ombrelloni Residenza Villa Serena € 1.952
- arredo ufficio amministrativo € 3.028
- armadio da esterno in vetroresina € 720
- apparecchiature informatiche € 10.147
- apparecchiature impianto wireless € 37.501

- autovettura Dacia Sandero € 15.700
- automezzo elettrico Maxus € 22.850

4 – BIII - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al minore tra il costo di acquisto, maggiorato dei costi accessori, e il valore di mercato.

Analisi delle variazioni delle immobilizzazioni finanziarie

T04	B III 01 a	B III 01 b	B III 03
Descrizione	Partecipazioni imprese controllate/collegate	Partecipazioni altre imprese	Altri titoli
Costo originario	0	0	0
Precedente rivalutazione			
Svalutazioni storiche	0		0
Valore di inizio esercizio	0	0	0
Acquisizioni dell'esercizio			1.889.627
Alienazioni dell'esercizio			
Svalutazioni dell'esercizio			
Rivalutazioni	0		
Riclassificazioni			
Altre variazioni			
Arrotondamenti (+/-)			
Variazioni nell'esercizio	0	0	1.889.627
Costo originario	0	0	1.889.627
Rivalutazioni			
Svalutazioni	0	0	
Valore di fine esercizio	0	0	1.889.627

Analisi delle variazioni delle scadenze dei crediti finanziari iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie:

T05	B III 02 a	B III 02 b
Descrizione	Crediti imprese controllate/collegate	Crediti verso altri
Valore di inizio esercizio	0	279
Variazioni nell'esercizio		0
Valore di fine esercizio	0	279
Quota scadente oltre 5 anni		

5 – CI - RIMANENZE

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte al costo di acquisto o produzione, compresi gli oneri accessori, utilizzando il metodo dell'ultimo costo di acquisto, che non si discosta in misura apprezzabile dal metodo FIFO, oppure se minore al costo di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Le rimanenze delle dotazioni mensa o posti letto, sono iscritte ad un valore costante, nel rispetto di quanto previsto dal punto 49 dell'OIC 13.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

T07	C I 01	C I 02
Descrizione	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Acconti
Valore di inizio esercizio	316.701	0
Variazioni nell'esercizio	15.819	0
Valore di fine esercizio	332.519	0

Le rimanenze finali sono così dettagliate:

- materiale sanitario e di consumo € 27.870
- materiale di pulizia € 11.536
- cancelleria € 6.556
- materiale per incontinenza € 11.676
- materiale di manutenzione € 8.597
- attrezza.minute/ind.lavoro € 266.284

5 – CII – CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

I crediti a breve termine sono iscritti al valore nominale, tenuto conto del valore di presumibile realizzo determinato dalla differenza tra il valore nominale e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare dei fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

I crediti a medio lungo termine sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Tale criterio non si applica, in quanto non ci sono crediti a medio lungo termine.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

T08	C II 01	C II 02	C II 03	C II 04
Descrizione	Crediti verso utenti/clienti	Crediti verso enti pubblici	Crediti verso imprese controllate/collegate	Crediti tributari
Valore nominale	1.255.097	512.916	0	379
Svalutazioni storiche	-261.856			
Valore di inizio esercizio	993.241	512.916	0	379
Variazioni valore nominale dell'esercizio	-350.329	-67.020	0	-379
Svalutazioni dell'esercizio (-)	-24.300			
Utilizzo fondo svalutazioni dell'esercizio	120.391			
Variazioni nell'esercizio	-254.238	-67.020	0	-379
Valore nominale	904.768	445.895	0	0
Fondo svalutazione crediti	-165.765	0	0	0
Valore di fine esercizio	739.002	445.895	0	0
Di cui di durata superiore a 5 anni		133.200		

T08	C II 05	C II 06	
Descrizione	Crediti per imposte anticipate	Crediti verso altri	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore nominale	0	186.904	1.955.296

Svalutazioni storiche			-261.856
Valore di inizio esercizio	0	186.904	1.693.440
Variazioni valore nominale dell'esercizio	0	-81.769	-499.497
Svalutazioni dell'esercizio			-24.300
Utilizzo fondo svalutazioni dell'esercizio			120.391
Variazioni nell'esercizio	0	-81.769	-403.406
Valore nominale	0	105.136	1.455.799
Fondo svalutazione crediti	0	0	-165.765
Valore di fine esercizio	0	105.136	1.290.034
Di cui di durata superiore a 5 anni			133.200

Nel corso del 2025 si è provveduto a stralciare crediti, completamente coperti da relativo fondo svalutazione per complessivi € 108.581 in quanto dichiarati inesigibili come da dettagliate relazioni redatte dal legale incaricato. I.S.A.C.C.

Sono stati incassati € 11.810 per crediti di dubbia esigibilità inseriti nel fondo svalutazione crediti in esercizi precedenti e recuperati a seguito di azioni legali.

Sono stati svalutati crediti per un importo di € 24.300 secondo i principi di prudenza della gestione.

5 – CIII - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

I titoli non immobilizzati sono valutati al minore tra il costo e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato.

Analisi delle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

T09	C III 01	C III 02	
Descrizione	Partecipazioni	Altri titoli	Totale attività finanziarie non immobilizzate
Costo originario	0	0	0
Precedente rivalutazione			0
Svalutazioni storiche	0	0	0
Valore di inizio esercizio	0	0	0
Acquisizioni dell'esercizio		2.000.000	2.000.000
Alienazioni dell'esercizio			0
Svalutazioni dell'esercizio			0
Rivalutazioni			0
Riclassificazioni			0
Altre variazioni			0
Arrotondamenti (+/-)			0
Variazioni nell'esercizio	0	2.000.000	2.000.000
Costo originario	0	2.000.000	2.000.000
Rivalutazioni			0
Svalutazioni	0	0	0
Valore di fine esercizio	0	2.000.000	2.000.000

5 – CIV – DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

T10	C IV 01	C IV 02	C IV 03	
Descrizione	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	6.857.262		773	6.858.035
Variazioni nell'esercizio	-2.481.654		57	-2.481.598
Valore di fine esercizio	4.375.608	0	829	4.376.437

6 – D - RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

T11	D 1	D 2	
Descrizione	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	19.792	0	19.792
Variazioni nell'esercizio	27.044	30.639	57.683
Valore di fine esercizio	46.836	30.639	77.475

Ratei attivi:

Rateo interessi attivi Titoli Btp € 23.625

Rateo interessi certificati di deposito € 16.767

Rateo interessi c/vincolato € 6.444

Risconti attivi:

Licenza d'uso software € 8.493

Servizi amministrativi € 155

Costi gestione software applicativi ente € 3.293

Canoni di manutenzione periodica € 30

Tassa di circolazione automezzi € 334

Assicurazioni RCA € 492

Altre assicurazioni € 12.315

Assicurazione fabbricati € 5.527

7 – A - VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

T13	A I	A II	A III
Descrizione	Patrimonio netto	Riserve di capitale	Riserve di utili
Valore di inizio esercizio	6.463.667	0	920.188
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente			
Incrementi			90.000
Decrementi	0		0
Riclassifiche			
Risultato d'esercizio			
Valore di fine esercizio	6.463.667	0	1.010.188

T13	A IV a)	A IV b)	A IV c)
Descrizione	Altre riserve	Riserve vincolate decisione amm.ri	Riserve vinc.terzi
Valore di inizio esercizio	0	678.403	4.529.866
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		600.408	
Incrementi		0	275
Decrementi		0	-253.618
Riclassifiche			
Risultato d'esercizio			
Valore di fine esercizio	0	1.278.811	4.276.523

T13	A V	A VI	
Descrizione	Utili (perdite) portati a nuovo	Utili (perdite) dell'esercizio	Totale patrimonio
Valore di inizio esercizio	0	690.408	13.282.532
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente			600.408
Incrementi			90.275
Decrementi		-690.408	-944.026
Riclassifiche			0
Risultato d'esercizio		594.708	594.708
Valore di fine esercizio	0	594.708	13.623.896

VERO

VERO

VERO

T13	A I	A II	A III
Descrizione	Patrimonio netto	Riserve di capitale	Riserve di utili
Valore di inizio esercizio	6.463.667	0	920.188
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente			
Incrementi			90.000
Decrementi	0		0
Riclassifiche			
Risultato d'esercizio			
Valore di fine esercizio	6.463.667	0	1.010.188

T13	A IV a)	A IV b)	A IV c)
Descrizione	Altre riserve	Riserve vincolate decisione CdA	Riserve vinc.terzi
Valore di inizio esercizio	0	678.403	4.529.866
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		600.408	
Incrementi		0	275

Decrementi		0	-253.618
Riclassifiche			
Risultato d'esercizio			
Valore di fine esercizio	0	1.278.811	4.276.523

T13	A V	A VI	
Descrizione	Utili (perdite) portati a nuovo	Utili (perdite) dell'esercizio	Totale patrimonio
Valore di inizio esercizio	0	690.408	13.282.532
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente			600.408
Incrementi			90.275
Decrementi		-690.408	-944.026
Riclassifiche			0
Risultato d'esercizio		594.708	594.708
Valore di fine esercizio	0	594.708	13.623.896

Vincoli posti sulle riserve:

Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 23 del 28.03.2022 con oggetto "Approvazione progetto per l'adeguamento antincendio di Villa Serena" importo € 294.504

Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 35 del 30.05.2022 con oggetto: "Approvazione progetto tecnico scientifico per la realizzazione di una comunità di venti posti letto persone affette da demenza" importo € 248.197

Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 41 del 08.07.2024: somma derivante da eredità sig.ra B.G. destinata alla sistemazione dell'area esterna della Residenza Pazzaglia Basso Sturm – importo € 135.702

Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 47 del 26.06.2025: somma vincolata per interventi di riqualificazione delle strutture adibite ai servizi assistenziali erogati dall'Ente € 600.408

8 – B - FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Analisi delle variazioni dei fondi rischi e oneri

T14	B 1	B 2	
Descrizione	Fondi per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi rischi ed oneri
Valore di inizio esercizio	0	1.412.813	1.412.813
Accantonamento nell'esercizio		251.783	279.912
Utilizzo nell'esercizio	0	-230.160	-258.289
Altre variazioni			0
Valore di fine esercizio	0	1.434.436	1.434.436

L'importo totale iscritto nei fondi per rischi e oneri ammonta a € 1.434.436 di questi € 59.246 per potenziali richieste di risarcimento da parte di famigliari di ospiti deceduti, € 610.003 per contenziosi e/o oneri relativi al personale dipendente/enti previdenziali, anche potenzialmente dovuti per controversie in essere o dubbie interpretazioni di istituti contrattuali ed € 1.074 per definizione contenzioso con fornitore. Per gli incrementi contrattuali riferiti al CCNL Comparto Regioni e Autonomie Locali 2022/2024 da erogare nel 2026 e relativi oneri sociali e per gli incrementi per il rinnovo del contratto CCNL 2025/2027 risultano accantonati € 764.113.

10 – D - DEBITI

I debiti a breve termine sono iscritti al valore nominale. I debiti a medio lungo termine sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Tale criterio non si applica qualora i costi di transazione iniziali sostenuti per ottenere il finanziamento siano di scarso rilievo. In tale ipotesi, che sarà adeguatamente motivata nell'apposita sezione della presente nota integrativa, i debiti saranno valutati al valore nominale e i costi di transazione saranno iscritti tra i risconti attivi nella classe D dell'attivo dello stato patrimoniale.

I debiti esistenti al 31/12/2015 sono valutati al valore nominale secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 19 par. 91.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

T16	D 1	D 2	D 3	D 4
Descrizione	Debiti verso banche	Debiti verso enti pubblici	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso imprese controllate/collegate
Valore di inizio esercizio	0	609.297	0	0
Variazione nell'esercizio	0	-3.097	0	0
Valore di fine esercizio	0	606.200	0	0
Di cui di durata superiore a 5 anni		173.200		

T16	D 5	D 6	D 7	D 8
Descrizione	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale
Valore di inizio esercizio	2.827	1.003.741	112.278	167.041
Variazione nell'esercizio	-906	-75.948	24.777	23.445
Valore di fine esercizio	1.921	927.793	137.055	190.486
Di cui di durata superiore a 5 anni				

T16	D 9	
Descrizione	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	1.403.485	3.298.669
Variazione nell'esercizio	359.543	327.814
Valore di fine esercizio	1.763.029	3.626.483
Di cui di durata superiore a 5 anni		173.200

Il debito verso enti pubblici è costituito dal fondo rotazione emesso dalla Regione Veneto art. 36 L.R. 1/04 DGRV 2059/2008-2668/2014 di € 1.300.000 da restituirsi a partire da giugno 2018 in 15 rate costanti per il quale non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato tenuto conto del fattore temporale in quanto già esistente alla data del 01.01.2016

11 – E - RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

T17	D 1	D 2	
Descrizione	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	0	0	0
Variazioni nell'esercizio	9.369	2.915	12.283
Valore di fine esercizio*	9.369	2.915	12.283
*Di cui oltre l'esercizio successivo			0

Ratei passivi:

Oneri relativi ad investimento BTP € 3.326

Oneri relativi ad investimento certificati di deposito € 4.359

Oneri relativi ad investimento c/c vincolato € 1.675

Servizi bancari/tesoreria € 9

Risconti passivi: Licenza d'uso software d'esercizio € 2.915

12 - RIPARTIZIONE DEI RICAVI

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni per categorie di attività

T18	A1
Descrizione	Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività
Ricavi per rette ospiti	6.816.052
Quote regionali di residenzialità	4.769.952
Ricavi per centro diurno	95.248
Altri ricavi delle prestazioni di carattere assistenziale e sanitario	0
Totale	11.681.252

13 - INTERESSI ED ONERI FINANZIARI

Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili

T19			
Descrizione	Debiti verso banche	Altri	Totale interessi e altri oneri finanziari
Interessi e altri oneri finanziari	0	45.176	45.176

14 - ELEMENTI DI RICAVO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Analisi dei ricavi di entità o incidenza eccezionali

T20					
Descrizione	Sopravvenienze attive eccezionali	Liberalità ricevute	Plusvalenze eccezionali	Altri ricavi eccezionali	Totale
Elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali	13.435	0	0		13.435

Importo di € 13.435 riferito a somme incassate a seguito degli accordi transattivi relativi alle festività infrasettimanali

16 - IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, DIFFERITE E ANTICIPATE

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente, applicando l'aliquota Ires ridotta del 50%, ai sensi dell'art. 6 del DPR 601/1973. L'Irap è stata determinata con il metodo retributivo

17 - NUMERO MEDIO DIPENDENTI

Il contratto nazionale di lavoro applicato è il CCNL ENTI LOCALI

Numero medio di addetti (dipendenti e non dipendenti) ripartiti per categoria

T23					59
Descrizione	Dirigenti	Amministrativi	Settore tecnico/manutentivo	Settore socio/assistenziale	Totale
Numero medio dipendenti	1,5	8,5	4,5	126	140,5
Numero medio addetti non dipendenti	0	0	0,5	101,5	102

18 - COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E REVISORI

Ammontare dei compensi ad amministratori e revisori

T24			
Descrizione	Amministratori	Revisori	Totale
Compensi	1.161	15.545	16.707
Anticipazioni			
Crediti			
Impegni assunti per loro conto			

20 – RENDICONTO EROGAZIONI DERIVANTI DA PUBBLICI FINANZIAMENTI O CONVENZIONI CON LA PA – ART. 15 L.R N. 23/2012

Di seguito si riporta l'elenco delle erogazioni, percepite nell'anno, derivanti da pubblici finanziamenti o da convenzioni con le pubbliche amministrazioni, relativamente a servizi di natura sanitaria, sociale o socio sanitaria, ai sensi dell'art. 15 L.R. n. 23/2012.

T26			
Ente Erogatore	Descrizione	Importo incassato nell'esercizio	Riferimento normativo/Decreto attribuzione
Azienda Ulss 6 Euganea	quote regionali residenzialità	33.408	DGR Regione Veneto in materia di impegnative di residenzialità
Azienda Ulss 3 Serenissima	quote regionali residenzialità	20.382	DGR Regione Veneto in materia di impegnative di residenzialità
Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana	quote regionali residenzialità	60.704	DGR Regione Veneto in materia di impegnative di residenzialità

Azienda Ulss 8 Berica	quote regionali residenzialità	45.576	DGR Regione Veneto in materia di impegnative di residenzialità
Azienda Ulss 7 Pedemontana	quote regionali residenzialità/qlsa	5.135.764	DGR Regione Veneto in materia di impegnative di residenzialità
Azienda Ulss 7 Pedemontana	prestazioni mediche/ riabilitative	348.543	Accordo contrattuale ULSS7/ISACC (L.R. 22/2002)
Comune di Bassano del Grappa	integrazione retta ospiti	72.902	L.N. n. 328/08.11.2000
Comune di Gallio	integrazione retta ospiti	1.070	L.N. n. 328/08.11.2000
Comune di Rossano Veneto	integrazione. retta ospiti	17.084	L.N. n. 328/08.11.2000
Comune di Venezia	integrazione. retta ospiti	8.355	L.N. n. 328/08.11.2000
Comune di Bassano del Grappa	fondo rotazione art 36 L.R. 1/2004	66.600	Convenzione Comune Bassano del Grappa/ISACC 24.11.2015
Regione Veneto	fondo rotazione	83.503	art 36 L.R. 1/2004

21 – INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non vi sono fatti di rilievo degni di nota.

22 – PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

RISULTATO DI ESERCIZIO POSITIVO

Dal bilancio d'esercizio emerge un utile di € 594.708, che, ai sensi dell'art. 8, co. 6 della Legge Regionale 43/2012, si propone di destinare come segue:

Utile di esercizio	594.708
Utile destinato alla copertura delle perdite precedenti	
Utile destinato alle finalità di cui all'art.8, comma 6, LR 43/2012	594.708
Utile destinato a riserva vincolata per decisione dell'organo amministrativo	

22 - CONCLUSIONI

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico dell'esercizio.

IL PRESIDENTE

Dott. Fernando Antonio Compostella

ISTITUTO SERVIZI ASSISTENZIALI CIMA COLBACCHINI
Vicolo Ca' Rezzonico, 2 – Bassano del Grappa
C.F./P.IVA 00557850245

Relazione del Presidente del Cda sul bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2025

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

1 – PREMESSA

La presente relazione è stata redatta nel rispetto di quanto previsto dalla legge regionale 23 novembre 2012, n. 43, dalla DGR n. 725 del 22 giugno 2023 e dal regolamento di contabilità interno dell'ente.

Essa ha lo scopo di illustrare l'andamento della gestione, ma è anche l'occasione per fare il punto sui risultati conseguiti relativamente alle linee di programmazione dell'Ente, nonché i principali avvenimenti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio.

Il Consiglio di Amministrazione si è insediato il 7 gennaio 2025, in seguito alla nomina disposta dal Sindaco del Comune di Bassano del Grappa, pervenuta con prot. n. 82184 del 27 dicembre 2024.

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2025, la cui approvazione era prevista entro il 28 febbraio 2025, è stato approvato nel mese di giugno 2025, vista la necessità del nuovo Consiglio di Amministrazione di acquisire piena conoscenza della situazione economico-finanziaria e gestionale dell'Ente prima di procedere all'approvazione del documento contabile.

La Regione ha preso atto di tale differimento senza osservazioni.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE E DEI RISULTATI CONSEGUITI

LINEE DI SVILUPPO DELL'ATTIVITA' E PRINCIPALI INIZIATIVE REALIZZATE

Nel periodo intercorrente tra l'inizio dell'esercizio e l'approvazione del bilancio, l'Ente ha operato in regime di gestione provvisoria, con utilizzo delle risorse in misura frazionata in dodicesimi rispetto agli stanziamenti dell'ultimo bilancio approvato.

Mentre per le entrate non sussistevano vincoli d'incasso, con riguardo alla capacità di spesa si deve tener conto delle limitazioni della stessa ai soli interventi ordinari e indifferibili e delle difficoltà nell'avvio di nuove iniziative o servizi con conseguente accumulo di attività da avviare successivamente all'approvazione del bilancio.

Di seguito una sintesi del lavoro svolto nel corso del 2025, primo anno di amministrazione del rinnovato Consiglio di Amministrazione dell'I.S.A.C.C., insediato il 7 gennaio 2025.

È stato un anno intenso, caratterizzato da molte novità organizzative, da un forte impegno nel miglioramento del clima interno e da una significativa apertura al dialogo con la comunità, i dipendenti, le organizzazioni sindacali, i familiari e gli ospiti, le Associazioni di Volontariato.

Il contesto in cui abbiamo operato e cosa è cambiato

Il nostro mandato è iniziato in un momento di particolare trasformazione per l'Ente caratterizzato da:

- una fase di spiccato turnover del personale
- un quadro normativo complesso
- esigenze crescenti in termini di qualità dell'assistenza da parte delle strutture
- una domanda di servizi più personalizzati da parte di residenti e famiglie
- la necessità di rafforzare motivazione e fidelizzazione dei lavoratori.

In questo contesto, il nuovo CdA ha scelto fin dall'inizio una linea chiara: **ricostruire fiducia, valorizzare il personale e rimettere al centro la persona (l'ospite) e qualità dell'assistenza.**

Fin dal primo mese abbiamo fissato i nostri riferimenti programmatici:

- garantire continuità e qualità dell'attività assistenziale
- valorizzare e fidelizzare i dipendenti
- costruire un clima di fiducia e trasparenza
- migliorare funzionalità degli spazi, sicurezza strutturale e tecnologie
- mantenere il core business dell'assistenza con la gestione diretta presso la Residenza Pazzaglia-Basso-Sturm
- lavorare con una visione unitaria per far “stare bene gli ospiti anche attraverso il benessere dei lavoratori”.

Il dialogo con dipendenti, sindacati, familiari e ospiti

Il Consiglio di Amministrazione – fin dai primi giorni – ha incontrato il personale e le organizzazioni sindacali per ascoltare con attenzione criticità e proposte. Da questi incontri sono derivate una serie di decisioni riguardanti:

1. l'organizzazione del lavoro, con la modificazione della turnistica del personale
2. la valorizzazione economica dell'impegno dei lavoratori, con la partecipazione del Presidente del CdA all'apertura del tavolo di contrattazione sindacale il **29 settembre 2025**; occasione in cui sono stati assunti indirizzi fondamentali:
 - utilizzo del fondo risorse decentrate
 - raddoppio delle risorse per le progressioni economiche orizzontali
 - aumento dell'indennità di specifiche responsabilità
 - incremento delle risorse destinate alla performance.

Queste scelte hanno rappresentato un chiaro segnale di attenzione al valore professionale del personale. In tale occasione è stata inoltre presentata la delibera con cui il CdA ha definito il riconoscimento del tempo lavoro per vestizione e svestizione, in coerenza con gli orientamenti giurisprudenziali, estendendolo sia ai lavoratori in forza che avevano già avviato ricorsi, sia a quelli che non avevano ancora intrapreso alcuna iniziativa. Una decisione attesa da tempo, che ha riportato serenità e chiarezza.

Incontri con il Comitato Familiari e Ospiti

Il CdA ha voluto stabilire un canale stabile di dialogo e confronto anche con il Comitato Familiari e Ospiti, incontrandolo in due occasioni ufficiali:

- 26 maggio 2025
- 2 ottobre 2025

Sono stati affrontati temi quali modalità e qualità dell'assistenza, comunicazione con le famiglie, attività educative, qualità degli ambienti, progettualità future.

Le principali decisioni adottate dal CdA

Il CdA ha svolto un'intensa attività deliberativa con l'adozione di n. 92 atti (nel 2024 sono stati 64). Tra le decisioni più significative, si richiamano:

- mantenimento per l'intero 2025 delle rette in vigore al 31 dicembre 2024, nell'ottica della sostenibilità per l'utenza e le famiglie
- approvazione del P.I.A.O. 2025–2027
- aggiornamento del Piano del fabbisogno del personale e del Regolamento sulle procedure di reclutamento
- avvio e gestione della selezione per il Dirigente dell'Area Socio-Assistenziale
- affidamenti su temi legali, conciliazioni e gestione dei crediti
- manutenzioni, forniture e adeguamenti tecnici
- approvazione del nuovo organigramma (delibera 71/2025)
- revisione della programmazione posti letto
- indirizzi per il servizio di ristorazione, per gli investimenti finanziari, per l'utilizzo dei tirocini extra UE
- adesione alla CUC (Centrale Unica di Committenza) Bassanese per ottimizzare le procedure amministrative per acquisti e forniture di beni e servizi
- conferma dell'impegno verso la sicurezza e l'accessibilità (delibere n. 14 e 23).

La nomina del nuovo Segretario – Direttore Generale

Con deliberazione n. 31 del 29 aprile 2025 il CdA ha nominato la **dott.ssa Dania Bertinazzi** nuovo Segretario-Direttore Generale dell'Ente incaricata da maggio 2025. La scelta è ricaduta su una figura di comprovata competenza e sensibilità, con l'obiettivo di accompagnare l'Ente in un percorso di miglioramento continuo.

Il personale: confronto tra 2024 e 2025

Il CdA ha riservato massima attenzione alla questione del personale dando impulso alle assunzioni e al reclutamento anche attraverso altri canali quali le somministrazioni e l'avvio di progetti di tirocinio di personale assistenziale extra Ue, consapevole che il benessere degli ospiti passa attraverso un organico adeguato e il benessere dei lavoratori. Infatti, il numero di persone impiegate nei servizi al 31/12/2025 è aumentato di 11 unità rispetto al 31/12/2024, ed è il frutto di 41 nuove unità reclutate a fronte di 30 cessazioni, a dimostrazione dell'alto

turn over sopra citato e che purtroppo non risparmia questo Ente dall'afflizione generale che caratterizza le realtà lavorative in questi ultimi anni.

Il 2025 segna comunque un rafforzamento significativo della capacità di reclutamento; risultato legato direttamente al miglioramento del clima interno all'Ente, che lo ha reso nuovamente appetibile nelle scelte di partecipazione ai concorsi da parte dei candidati.

Altre iniziative rilevanti del 2025

- A fronte di uno scenario socio-demografico caratterizzato da un significativo aumento degli anziani, e quindi anche dei non autosufficienti, e della necessità di un aumento dei posti letto delle strutture residenziali, è stato dato avvio all'iter amministrativo del progetto per la **riqualificazione di Villa Serena**. Tale progetto si sta sviluppando nell'alveo di una **collaborazione e unitarietà di vedute con il Consiglio Comunale**. Il 23 luglio 2025, infatti, il CdA è stato invitato a presentare al Consiglio Comunale di Bassano del Grappa l'ipotesi progettuale di recupero e valorizzazione della sede di Villa Serena. Il progetto è stato accolto con interesse e apre prospettive di riqualificazione importanti per la Comunità Bassanese.
- Mantenimento in gestione diretta dei Servizi assistenziali agli ospiti presso la sede centrale, **Residenza Pazzaglia-Basso-Sturm**, non dando seguito alla previsione del precedente CdA di esternalizzare l'assistenza agli ospiti in alcuni dei nuclei.
- Rimborsi per le quote sanitarie di accesso (QSA), deliberando, con riferimento ai titolari di QSA assegnate dalla Regione Veneto per gli anni 2023 e 2024, il rimborso delle eccedenze pagate rispetto alle quote effettivamente fruite che, contrariamente, erano state trattenute. Questa decisione, già applicata per il 2025, è stata estesa retroattivamente anche ai due anni precedenti, ritenendo il criterio adottato vincolante sotto il profilo giuridico e morale.
- Revisione dell'intervento sulla Residenza Pazzaglia – Basso – Sturm: è stata fatta una attenta valutazione del progetto relativo al contributo regionale di € 1.000.000 da investire per alcuni interventi della Residenza Pazzaglia – Basso – Sturm. L'analisi tecnica ed economica condotta ha evidenziato importanti criticità in termini di costi generali e qualità del risultato previsto (posti letto anche in camere quaduple, con costo superiore a € 170.000 per posto letto).
- Alla luce di queste valutazioni, e in parallelo con l'approfondimento in corso con il Comune di Bassano del Grappa per il rinnovo della concessione di Villa Serena, il CdA sta considerando di destinare il contributo a quest'ultima struttura, in quanto più coerente con gli obiettivi dell'Ente e maggiormente sostenibile. A tale fine è già stata formalizzata istanza alla Regione Veneto di deroga alla destinazione per la struttura di Villa Serena del contributo sopra citato.
- Attivazione di tirocini formativi per cittadini extra UE, prima iniziativa in Veneto tra gli enti pubblici, ai sensi dell'art. 27, comma 1, lett. f) del Testo Unico sull'Immigrazione, finalizzato all'inserimento lavorativo presso la nostra struttura di questi soggetti. Il Progetto ha ottenuto l'approvazione della Regione del Veneto e rappresenta una concreta risposta pubblica alla grave carenza di personale qualificato nei servizi sociosanitari. Iniziativa promossa dalla nostra Associazione regionale URIPA.
- Aggiornamento del sistema di graduazione delle posizioni dirigenziali.
- Adozione formale delle Linee di indirizzo per la contrattazione integrativa 2025 conclusa entro l'anno.
- Individuazione di soluzioni logistiche da adibire a uso foresteria per supportare i lavoratori extra UE, migliorando la capacità di reclutamento.

ANDAMENTO DELLE PARTECIPATE

L'ente non detiene alcuna partecipazione in imprese controllate e collegate, ne è sottoposto al controllo di altre imprese.

3 – EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il Consiglio di Amministrazione, in coerenza con i valori e gli obiettivi dell'Ente e le azioni già intraprese, conferma per l'anno 2026 le seguenti direttrici strategiche:

- miglioramento della qualità nei servizi con l'avvio del nuovo servizio di pulizia presso la sede PBS e l'affidamento di un nuovo appalto per la gestione dei servizi socio-sanitari-assistenziali per Villa Serena
- riordino nella gestione del patrimonio disponibile
- prosecuzione dell'azione di reclutamento del personale al fine di soddisfare a pieno la programmazione delle assunzioni in base al fabbisogno
- implementare il ricorso ai progetti di tirocinio per lavoratori extra UE in ambito socio assistenziale
- dotare l'ente di contratti di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili e relativi impianti
- garantire la migliore formazione possibile al personale soprattutto in materia di sicurezza
- conferma dell'ascolto dei vari portatori d'interesse
- consolidamento dell'approccio volto alla generale valorizzazione del personale

4 – CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

Di seguito si riporta una riclassificazione del conto economico a valore aggiunto

R01		
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2025	2024
Valore della produzione	12.347.443	12.671.388
Costi esterni operativi	-6.056.059	-6.004.803
Valore aggiunto (VA)	6.291.384	6.666.585
Costi del personale	-5.179.136	-5.254.408
Margine Operativo Lordo (MOL o EBITDA)	1.112.248	1.412.176
Ammortamenti e svalutazioni	-622.954	-608.683
Acc.to rischi e oneri	-30.000	-302.516
Risultato dell'attività non caratteristica	30.341	37.776
Reddito Operativo (MON o EBIT)	489.635	538.753
Proventi e oneri finanziari	124.385	170.620
Risultato corrente	614.020	709.374
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Reddito Ante Imposte (EBT)	614.020	709.374
Imposte	-19.312	-18.966
Reddito Netto (RN)	594.708	690.408

Rispetto all'esercizio precedente si rileva una diminuzione dell'utile di € 96.000 principalmente dovuta a:

- minori ricavi per rette a carico degli ospiti e dei comuni per € 156.015
- maggiori entrate derivanti da quote regionali di residenzialità/quote sanitarie di accesso per € 274.066
- minori contributi in c/esercizio € 63.446
- minori ricavi e proventi diversi € 379.274 (€ 138.752 riferiti a eredità ospite € 238.533 a sopravvenienze attive)
- maggiore spesa per materie prime e di consumo € 39.343
- minori costi per servizi € 25.484
- minore spesa per godimento di beni di terzi € 4.374
- aumento delle rimanenze finali al 31.12.2025 € 11.431
- maggiori costi per oneri di gestione € 44.454
- minori costi per il personale € 75.273 (permane anche nel 2025 la difficoltà di reperimento di nuovo personale socio assistenziale)
- minori costi per accantonamenti € 272.516
- Maggiori ammortamenti e svalutazioni € 14.271
- Minori proventi finanziari € 46.235 relativi a interessi attivi maturati su conto di Tesoreria e su conti vincolati e titoli BTP

5 – STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

Di seguito si riporta una riclassificazione dello stato patrimoniale secondo il criterio finanziario:

R02		
STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2025	2024
Immobilizzazioni immateriali	219.422	327.540
Immobilizzazioni materiali	8.511.306	8.778.227
Immobilizzazioni finanziarie	1.889.906	279
Attivo fisso	10.620.634	9.106.046
Rimanenze	332.519	316.701
Liquidità differite	3.290.034	1.693.440
Liquidità immediate	4.376.437	6.858.035
Ratei e risconti attivi	77.475	19.792
Attivo corrente	8.076.465	8.887.967
CAPITALE INVESTITO	18.697.099	17.994.013
Fondo di dotazione	6.463.667	6.463.667
Riserve	7.160.229	6.818.865
Mezzi propri	13.623.896	13.282.532
Passività consolidate	2.049.301	2.061.839
Passività correnti	3.023.901	2.649.643
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	18.697.099	17.994.013

Rispetto all'esercizio precedente si rileva che la liquidità è diminuita a seguito dell'investimento di una parte della liquidità di cassa secondo gli indirizzi espressi dal Consiglio di Amministrazione per aumentare le rendite finanziarie.

L'aumento delle passività correnti è principalmente dovuto all'aumento del saldo dei debiti verso fornitori e dei debiti c/retribuzioni e contributi anni precedenti.

6 – ANALISI PER INDICI

Di seguito si riportano i principali indici economico-finanziari dell'Ente:

R03				
Indice	2025	2024	Parametro di riferimento	Calcolo
Indice di sostenibilità degli oneri finanziari	0%	0%	< 2,7%	Oneri finanziari/fatturato
Indice di adeguatezza patrimoniale	374%	403%	> 2,3%	PN/ Debiti
Indice di liquidità	255%	332%	> 69,8%	Attività b.t./ Passività b.t.
Indice di ritorno liquido dell'attivo	6%	7%	> 0,5%	Cash Flow/Attivo
Indice di indebitamento previdenziale e tributario	2%	2%	< 14,6%	(D.prev + D.trib)/Attivo
PFN - posizione finanziaria netta	6.039.354	6.204.393	> 0	Liquidità + crediti finanziari - debiti finanziari
Debt service cover ratio	-29	13	> 1	Cash flow/(quota capitale + interessi)

Alla luce di quanto sopra riportato si rileva che, dati gli investimenti finanziari in corso d'anno, le rate del debito sono state pagate con la liquidità di inizio esercizio. L'Ente dimostra comunque una buona capacità di generare liquidità.

7 – STERILIZZAZIONE AMMORTAMENTI

Come previsto dall'art. 21, comma 2, dell'allegato A della DGR 725/2023, dall'allegato B della medesima DGR e dalla nota regionale del 19 febbraio 2020, gli ammortamenti dei beni esistenti al 01.01.2014, al netto dei risconti passivi, non sono conteggiati né agli effetti dell'art. 8, comma 7, della legge regionale n. 43/2012, né per il raggiungimento del pareggio di bilancio (nota della Regione del 03.12.2013), nella misura in cui viene garantito l'equilibrio finanziario.

L'equilibrio finanziario si ritiene verificato quando l'IPAB è in grado di sostenere il rimborso dei finanziamenti e il pagamento degli investimenti sia programmati che consuntivi, tenuto conto anche dell'eventuale anticipazione di tesoreria concessa, e risulta regolare nel pagamento degli altri debiti.

La capacità di sostenere il rimborso dei finanziamenti e il pagamento degli investimenti, è verificata tramite il rendiconto finanziario allegato al presente bilancio (All. 11).

Si precisa che all'Ente non ha fatto ricorso ad alcuna anticipazione di tesoreria nel corso del 2025.

L'Ente non ha fatto ricorso nell'esercizio alla sterilizzazione degli ammortamenti di cui all'art. 21 della DGR n. 725/2023.

8 – RISULTATO DI ESERCIZIO

Si propone di destinare il risultato di esercizio come esposto nell'apposita sezione della nota integrativa.

9 - CONCLUSIONI

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

I criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

In conclusione, il 2025 è stato, per l'ISACC, un anno di ricostruzione del dialogo interno ed esterno, riorganizzazione e rilancio:

- riportando centralità ai lavoratori, valorizzandoli anche sotto il profilo economico
- rafforzando dialogo e partecipazione con famiglie e residenti
- mettendo al centro la qualità dell'assistenza e l'innovazione degli spazi
- migliorando la capacità di reclutamento
- facendo passi concreti verso la riqualificazione delle strutture e la definizione di un nuovo modello organizzativo.

IL PRESIDENTE

Dott. Fernando Antonio Compostella

ISTITUTO SERVIZI ASSISTENZIALI CIMA COLBACCHINI
Vicolo Ca' Rezzonico, 2
C.F./P.iva 00557850245

Relazione del Segretario Direttore sul bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2025

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

1 – PREMESSA

La presente relazione è stata redatta nel rispetto di quanto previsto dalla legge regionale 23 novembre 2012, n. 43, dalla DGR n. 725 del 22 giugno 2023 e dal regolamento di contabilità interno dell'ente.

Essa ha lo scopo di illustrare i risultati conseguiti nell'esercizio con specifico riferimento a quanto definito in sede di programmazione dal Consiglio di Amministrazione.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva di raffronto tra i dati consuntivi dell'esercizio corrente, confrontati con i dati dell'esercizio precedente e i dati del bilancio economico annuale di previsione dell'anno corrente

Dati di confronto	Esercizio 2025 previsione	Esercizio 2025	Esercizio 2024
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	11.674.465	11.681.252	11.562.476
2) Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
3) Contributi in conto esercizio	-	-	63.446
4) Contributi in conto capitale	253.343	253.343	253.343
5) Altri ricavi e proventi	452.316	479.194	860.439
6) Altre rettifiche costi della produzione	190.221	-	-
TOTALE - VALORE DELLA PRODUZIONE	12.570.345	12.413.789	12.739.704
6) Acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	376.500	301.700	262.357
7) Costi per servizi	6.358.797	5.642.680	5.667.533
8) Costi per godimento beni di terzi	80.200	54.759	50.385
9) Costi del personale	5.138.200	5.179.136	5.254.408
10) Ammortamenti e svalutazioni	615.315	643.088	624.188
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	15.819	4.388
12) Accantonamenti per rischi	-	-	166.814
13) Accantonamenti diversi	-	30.000	135.702
14) Oneri diversi di gestione	105.083	88.610	43.951
TOTALE - COSTI DELLA PRODUZIONE	12.674.095	11.924.154	12.200.950
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	- 103.750	489.635	538.753
15) Proventi da partecipazione	-	-	-
16) Proventi finanziari	130.000	169.561	230.932
17) Interessi e altri oneri finanziari	250	45.176	60.311

C) - RISULTATO DELL'AREA FINANZIARIA	129.750	124.385	170.620
18) Rivalutazioni	-	-	-
19) Svalutazioni	-	-	-
D) - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	26.000	614.020	709.374
20) Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate	26.000	19.312	18.966
21) Utile (perdita) di esercizio	-	594.708	690.408

2 – ATTIVITA' DI INVESTIMENTO E DISINVESTIMENTO DELL'ESERCIZIO

INVESTIMENTI

Nel corso del periodo in esame si sono effettuati investimenti, per acquisto di beni e attrezzature soggetti ad ammortamento, per complessivi € 223.614; così suddivisi:

- Attrezzature sanitarie € 68.477
- Attrezzature varie € 36.931
- Automezzi € 22.850
- Autovetture € 15.700
- Impianti generici € 20.269
- Macchine uff. elettroniche € 47.649
- Mobili e arredi € 7.991
- Mobile e macch. ord. ufficio € 3.747

Principali investimenti effettuati nel corso dell'anno:

- impianto wireless indoor/outdoor presso la residenza Pazzaglia-Basso-Sturm
- capottine sede Villa Serena
- carrelli per la distribuzione e raccolta della biancheria presso la residenza di Villa Serena
- apparecchi Laser completi di optional in dotazione al servizio di fisioterapia dell'Ente
- carrozzine pieghevoli e seggioloni polifunzionali ad uso degli ospiti
- docce idro molecolare ad uso degli ospiti
- gazebo e ombrelloni Villa Serena
- mobili ufficio amministrativo
- acquisto autovettura e automezzo elettrico da destinare alle esigenze dell'Ente

Di seguito si riporta un dettaglio delle principali voci del conto economico.

3 – ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

A1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI – ATTIVITA' CARATTERISTICA

L'esercizio corrente ha registrato ricavi delle vendite e delle prestazioni pari a € 11.562.476 così determinati:

Descrizione	Importo
Ricavi per rette ospiti	6.840.480
Quote regionali di residenzialità	4.769.952
Quote regionali sanitarie di accesso	95.248
Rettifiche di ricavi per rette ospiti	-24.428
TOTALE	11.681.252

Rispetto alle previsioni di bilancio per il 2025 di € 11.674.465 si sono registrati maggiori ricavi per € 6787.

In particolare:

Ricavi per rette ospiti	€ 2.837
Quote regionali di residenzialità	€ - 91.298
Quote sanitarie di accesso	€ 95.248

Nell'anno 2025 il tasso di copertura dei posti letto, in termini di rette giornaliere fatturate è di 276,31 ospiti su 280 posti mediamente occupabili.

Per quanto riguarda le quote regionali di residenzialità, la DGR Veneto n. 996 del 09.08.2022 ha stabilito una quota sanitaria unica del valore di € 52,00 (pro-capite pro-die) con decorrenza 1° luglio 2022, mantenendo fino ad esaurimento le quote di € 56,00 presenti alla data di entrata in vigore del provvedimento. Inoltre, con DGR n. 465 del 02.05.2024 la Regione Veneto ha approvato la "Sperimentazione per il finanziamento a budget delle presenze degli enti gestori dei centri di servizio per persone non autosufficienti e valorizzazione del case mix" prevedendo una diversa modalità di erogazione alle strutture in grado di assistere persone non autosufficienti con profilo di maggiore gravità e l'introduzione del finanziamento a budget. La suddetta sperimentazione è stata confermata anche per l'anno 2025.

A3) CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO - ATTIVITA' CARATTERISTICA

Nell'esercizio corrente l'ente non ha ricevuto contributi in conto esercizio.

A4) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE - ATTIVITA' CARATTERISTICA

Nell'esercizio corrente sono stati contabilizzati € 253.343 quale quota annua dei contributi c/impianti.

A5) ALTRI RICAVI E PROVENTI - ATTIVITA' CARATTERISTICA

Questa voce, di natura residuale, comprende tutti i componenti positivi di reddito non finanziari.

Descrizione	2025	2024
Ricavi mensa interna	1.873	1.461
Altri ricavi e proventi	18.404	15.190
Indennità rimborsi inail	12.640	7.460
Recuperi per sinistri e risarcimenti assicurativi	171	5.417
Recupero oneri personale distaccato presso terzi	41.474	15.333
Rimborsi ulss per convenzioni varie	295.882	327.005
Rimborsi spese varie	5	8.750
Rimborsi spese legali e anticipate	10.668	2.685
Donazione e lasciti		138.752
Rimborso spese bollo	275	284
Omaggi da fornitori	12	22
Sopravvenienze attive	17.797	262.323
Sopravvenienze attive-rec. festività infrasettimanali	13.435	7.441
Altri ricavi e proventi non di competenza	213	
TOTALE	412.849	792.123

Descrizione delle principali voci di "altri ricavi":

- I rimborsi ulss per convenzioni varie si riferiscono ai rimborsi per le spese dei medici impegnati direttamente con l'Ente e i rimborsi per l'attività di riabilitazione effettuata con personale dipendente dell'Ente.
- Sopravvenienze attive: le principali componenti sono: - incasso di crediti verso clienti precedentemente ritenuti inesigibili e accantonati al Fondo svalutazione crediti, per € 12.536 – storno cauzioni locatari €

1.477, debiti non dovuti € 202, storno fondo rischi copertura per minore spesa rimborso calzature anno 2024 per € 2.120 e recupero somma non di competenza da dipendente € 1.462

A5) RICAVI E PROVENTI - ATTIVITA' NON CARATTERISTICA

Tale voce comprende i ricavi e proventi relativi ai beni patrimoniali dell'ente iscritti in base al criterio della competenza.

Descrizione	2025	2024
Affitti fabbricati non strumentali	66.296	68.316
Rimborso spese attiv.non caratteristica	50	
TOTALE	66.346	68.316

B6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI - ATTIVITA' CARATTERISTICA

L'acquisto di materiale di consumo, sanitario e altri acquisti è così dettagliato:

Descrizione	2025	2024	
Alimentari	134	349	
Materiale di consumo	97.632	84.045	
Materiale di pulizia	8.960	7.867	
Cancelleria	7.816	8.294	
Materiale sanitario	4.117	1.220	
Materiale di manutenzione	47.983	42.612	
Carburanti e lubrificanti	1.816	2.171	
Materiale per incontinenza	103.340	104.390	
Attrezz.minute/ind.lavoro	29.903	11.409	
TOTALE	301.701	262.357	

B7) PER SERVIZI - ATTIVITA' CARATTERISTICA

I costi derivanti dall'acquisizione dei servizi sono rappresentati da:

Servizi principali:

Descrizione	2025	2024
Servizi sociosanitari appaltati	2.142.517	2.229.489
Servizi ausil. di pulizia e sanificaz.	588.142	570.430
Servizi sanitari	258.189	305.568
Servizio di lavanderia	229.456	239.450
Servizi di vigilanza	2.196	2.196
Servizio derattizz. disinf. sanificazione	4.827	6.331
Servizio smaltimento rifiuti speciali	8.396	8.309
Spese trasporto anziani	7.447	7.739
Altri servizi appaltati	1.394.833	1.252.726
TOTALE	4.636.003	4.622.238

Compensi e consulenze

Descrizione	2025	2024
Consulenze amministrative e fiscali	9.389	9.262
Consulenze tecniche	49.346	77.869
Spese medico competente	5.769	8.482
Spese legali e notarili	13.083	5.626
Compensi ai revisori dei conti	15.545	15.801
Compensi nucleo valutazione	1.500	1.500
Indennità agli amministratori	1.161	18.460
Indenn.commiss. di concorso e gare	9.072	
TOTALE	104.865	137.000

Utenze

Descrizione	2025	2024
Fornitura acqua	50.793	45.644
Energia elettrica	251.509	258.422
Gas e riscaldamento	288.693	272.291
Spese telefoniche	25.992	31.294
TOTALE	616.987	607.651

Manutenzioni

Descrizione	2025	2024
Manutenzione fabbricati strumentali	39.965	48.753
Manutenzioni beni di terzi	34.874	24.651
Manutenzioni impianti generici	33.236	57.622
Canoni di manutenzioni periodiche	17.311	26.255
Costi gestione software applic.vi ente	10.407	1.642
Canone manutenzione software	-	5.403
Altre manutenzioni	11.707	4.037
TOTALE	147.500	168.363

Assicurazioni

Descrizione	2025	2024
Assicurazioni RCA	2.233	2.435
Assicurazioni fabbricati	21.463	16.605
Altre assicurazioni	19.825	18.021
TOTALE	43.521	37.061

Altri Servizi

Descrizione	2025	2024
Rimborsi piè di lista del personale	75	119
Servizi amministrativi	31.291	16.945
Spese postali e affrancatura	36	84
Servizi bancari e tesoreria	7.080	6.766
Provvigioni lavoro interinale	11.072	-
Ricerca, add. formazione personale	34.760	58.013
Irap su servizi/occasionali	11	881

Altre spese per servizi vari	2.593	5.635
Spese per servizi non di competenza	5.056	-443
Spese di rappresentanza		
Spese pubblicazione gare e appalti		6.023
TOTALE	91.974	94.023

Comparazioni dei maggiori scostamenti tra previsioni del bilancio di previsione 2025 e costi effettivamente sostenuti per servizi.

Rispetto alle previsioni di bilancio per il 2025 le minori spese si sono riscontrate principalmente nei seguenti conti:

Servizi sociosanitari appaltati € 68.683
 Servizi sanitari € 28.336
 Servizi di lavanderia € 76.144
 Altri servizi appaltati € 160.376
 Spese consulenze fiscali e amm.ve e 25.011
 Servizi amministrativi € 23.709
 Canoni di manutenzione periodica € 20.689
 Ricerca, add. Formazione personale € 20.240
 Consulenze tecniche € 25.642
 Fornitura acqua € 29.207
 Gas e riscaldamento € 43.307
 Manutenzione impianti generici € 41.764

È necessario evidenziare che, nel periodo intercorrente tra l'inizio dell'esercizio e l'approvazione del bilancio avvenuta in data 05 giugno 2025, l'operatività dell'Ente è stata subordinata alla necessità di operare in regime di gestione provvisoria, con utilizzo delle risorse in misura frazionata in dodicesimi rispetto agli stanziamenti dell'ultimo bilancio approvato. A differenza delle entrate per cui non sussistevano vincoli d'incasso, con riguardo alla capacità di spesa, i limiti previsti dalla normativa hanno reso possibile, nel primo semestre 2025, i soli interventi ordinari e indifferibili e ritardato l'avvio di nuove iniziative o servizi.

B7) PER SERVIZI - ATTIVITA' NON CARATTERISTICA

Tale voce comprende i costi per servizi relativi ai beni patrimoniali dell'ente iscritti in base al criterio della competenza.

Descrizione	2025	2024
Acquisti per servizi att.non caratt.	1.829	1.198
TOTALE	1.829	1.198

B8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI - ATTIVITA' CARATTERISTICA

Descrizione	2025	2024
Licenza d'uso software d'esercizio	31.709	27.516
Canoni di noleggio	22.172	21.991
Costi per godimento beni di terzi	878	878
TOTALE	54.759	50.385

B9) COSTI PER IL PERSONALE – ATTIVITA' CARATTERISTICA

Descrizione	2025	2024
Salari e stipendi	3.887.768	3.954.551
Oneri sociali personale	1.106.872	1.139.257
Irap metodo retributivo	147.553	153.978
Altri costi del personale	36.942	6.622
TOTALE	5.179.135	5.254.408

L'organico dell'I.S.A.C.C. AL 31.12.2025 è costituito da n. 140 dipendenti distribuiti per categorie secondo il sistema di classificazione del personale introdotto con il CCNL Comparto Regioni ed autonomia locali.

Ad essi si aggiungono, n. 8 lavoratori con contratto di lavoro interinale e n. 4 tirocinanti extra UE per un totale di 152 persone impiegate nei servizi dell'Ente. Nello specifico, nel corso del 2025 si è fatto ricorso ai contratti di lavoro interinale per esigenze di operatori sociosanitari, infermiere, fisioterapista e manutentori.

L'alto turn-over di personale, soprattutto sociosanitario, nel corso del 2025 ha inciso nel costo complessivo del lavoro, per effetto dei tempi differiti tra le cessazioni e il reclutamento che, per le medesime ragioni già citate, si è espletato nel 2° semestre dell'esercizio.

Per quanto concerne la formazione, l'ente nel 2025 ha sostenuto spese, in linea con quanto previsto nel PIAO 2024-2026, in materia di formazione obbligatoria.

Nel corso del 2025 è stato avviato il percorso formativo, rivolto a tutti i dipendenti dell'Ente, relativo alla "comunicazione gentile" che si concluderà nel 2026.

Nel 2025 si sono verificati 4 infortuni del personale dipendente.

Sono state eseguite con le modalità previste dalla legge le opportune visite mediche periodiche a cura del medico competente.

B10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI – ATTIVITA' CARATTERISTICA

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	Ammortamenti sterilizzati	Ammortamenti non sterilizzati	Totale
Ammortamento costi di ricerca e sviluppo			
Ammortamento licenza d'uso software a tempo indeterminato			
Ammortamento licenza d'uso software a tempo determinato			
Ammortamento manutenzioni straordinarie su beni di terzi	4.108	104.011	108.119
TOTALE AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (A)	4.108	104.011	108.119

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	Ammortamenti sterilizzati	Ammortamenti non sterilizzati	Totale
Ammortamento fabbricato strumentale	346.840	2.412	349.252
Ammortamento impianti generici		11.551	11.551
Ammortamento impianti specifici			
Ammortamento macchinari			
Ammortamento attrezzature varie		28.887	28.887
Ammortamento attrezzature sanitarie		29.440	29.440
Ammortamento mobili e arredi		39.998	39.998
Ammortamento macchine ordinarie d'ufficio		736	736
Ammortamento macchine d'ufficio elettroniche		26.423	26.423
Ammortamento autovetture		1.963	1.963
Ammortamento automezzi		2.285	2.285
Ammortamento automezzi trasporto anziani			
Ammortamento altri beni materiali			

TOTALE AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (B)	346.840	143.695	490.535
TOTALE AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI (A + B)	350.948	247.706	598.654

a detrarre risconti passivi immobilizzazioni al 01.01.2014 **-253.343**

TOTALE AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI STERILIZZATI AL NETTO DEI RELATIVI CONTRIBUTI IN C/IMPIANTI	97.606
---	---------------

SVALUTAZIONE RISCHI SU CREDITI

Nel corso dell'esercizio sono stati fatti accantonamenti per rischi su crediti ritenuti di dubbia esigibilità, per € 24.300

B10) SVALUTAZIONI - ATTIVITA' NON CARATTERISTICA

Nel corso dell'esercizio sono stati fatti accantonamenti per rischi su crediti, relativi all'attività patrimoniale, ritenuti di dubbia esigibilità, per € 20.134

B13) ACCANTONAMENTI DIVERSI – ATTIVITA' CARATTERISTICA

In questa voce sono inserite le voci relative alla movimentazione delle riserve di utili vincolate per decisione degli organi istituzionali, nonché gli altri accantonamenti.

La movimentazione di tali voci è così dettagliata:

Descrizione	2025	2024
Accantonamento riserva utili vincolata per decisione degli amministratori		135.702
Altri accantonamenti	30.000	
TOTALE	30.000	135.702

Sono stati accantonati € 30.00 per oneri relativi a controversie in essere o dubbie interpretazioni di istituti contrattuali

B14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE – ATTIVITA' CARATTERISTICA

In questa voce sono inserite le voci relative alla movimentazione degli oneri diversi di gestione:

Descrizione	2025	2024
Imposte di bollo	797	796
Tassa di circolazione automezzi	205	323
Tassa sui rifiuti	35.394	22.865
Imposta di registro	-	1.142
Tassa di concessione governativa	-	6
Altre imposte e tasse	6.147	1.163
Contributi ad ass.ni sindacali e di categoria	1.700	1.700
Abbonamenti, riviste giornali	1.307	1.177

Erogazioni liberali pagate	410	430
Spese varie	33	274
Multe e ammende e penalità	67	109
Minusvalenze da alienazioni/dismiss.beni	-	100
Sopravvenienze passive	379	28
Oneri per risarcimenti/transazioni/rimborsi spese	28.129	
TOTALE	74.568	30.113

B14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE - ATTIVITA' NON CARATTERISTICA

Tale voce comprende gli oneri diversi di gestione relativi all'attività patrimoniale dell'ente iscritti in base al criterio della competenza.

Descrizione	2025	2024
Acquisti per oneri diversi di gestione att. non caratteristica (Imu, imposte di registro)	14.042	13.837

AREA FINANZIARIA

In questa sezione sono state inserite tutte le attività di natura finanziaria.

C16) Proventi finanziari

Descrizione	2025	2024
Interessi attivi su titoli immobilizzati	22.237	-
Altri proventi finanziari da titoli immobilizzati	1.516	-
Interessi attivi di c/c	122.594	230.708
Interessi su depositi vincolati	23.211	195
Arrotondamenti attivi	2	28
TOTALE	169.560	230.932

Con delibera n. 60 del 23.07.2025 con oggetto: "Indirizzi su investimenti finanziari di parte della liquidità di cassa" il Consiglio di Amministrazione in attesa della definizione e concretizzazione degli interventi programmati (in particolare della riqualificazione della sede di Villa Serena, subordinatamente alla definizione di una nuova convenzione con il Comune di Bassano

del Grappa relativa alla sua concessione e alla destinazione d'uso dell'immobile) ha ritenuto opportuno valorizzare parte della liquidità di cassa disponibile tramite acquisto di titoli di Stato che possono essere disinvestiti in qualsiasi momento senza vincoli temporali rigidi e convenienti dal punto fiscale grazie all'aliquota ridotta al 12,5% e apertura di conti di deposito vincolati a breve/medio termine.

Rispetto all'esercizio precedente si sono registrati minori ricavi. Di fatto, i suddetti investimenti, avvenuti di fatto tra agosto e settembre 2025, hanno compensato solo in parte, il minor rendimento della liquidità del conto di Tesoreria dovuto alla diminuzione del tasso di interesse attivo sulle giacenze di cassa regolato dalla convenzione di Tesoreria in essere (tasso di interesse Euribor tre mesi/360).

C17) Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	2025	2024
Interessi passivi su altri debiti	225	324
Altri oneri collegati a operazione finanziarie	44.950	59.984
Arrotondamenti passivi	1	3
TOTALE	45.176	60.311

IMPOSTE CORRENTI

In questa voce è stato inserito l'ammontare delle imposte dovute per l'esercizio corrente pari a € 19.312

4 – RISULTATO DI ESERCIZIO

A seguito dei dati sopra riportati, il bilancio di esercizio chiude con un utile di € 594.708

5 - CONCLUSIONI**CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE**

La presente relazione riguarda il rendiconto del bilancio 2025, primo effettivo esercizio di gestione diretta, in qualità di Segretario Direttore dell'Ente incaricato dal 06.05.2025 dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 31 del 29.04.2025.

IL SEGRETARIO DIRETTORE
Dott.ssa Dania Bertinazzi

I.S.A.C.C.
Istituto Servizi Assistenziali Cima Colbacchini
Bassano del Grappa (VI)

Relazione del Collegio dei Revisori

Al Bilancio di esercizio 2025

Lo scrivente Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ipab "I.S.A.C.C. Istituto Servizi Assistenziali Cima Colbacchini" nominato con Delibera del Cda n. 76 del 13.11.2025, il quale, preso atto dei documenti predisposti dall'Ente:

1. Stato Patrimoniale;
2. Conto Economico;
3. Rendiconto finanziario;
4. Nota integrativa;
5. Relazione del Segretario – Direttore;
6. Relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione;

espone la seguente relazione unitaria che è strutturata in 2 parti:

- A) Relazione orientata all'attività di revisione legale dei conti svolta con espressione del giudizio sul bilancio;
- B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile.

A) Funzione di Revisione legale dei Conti

1. Il Collegio ha svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio dell'Ente "Istituto Servizi Assistenziali Cima Colbacchini" chiuso al 31.12.2025. La responsabilità del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'Organo Amministrativo dell'Ente. E' di competenza dello scrivente l'espressione del giudizio professionale sul bilancio d'esercizio basato sull'attività di revisione legale dei conti.

2. L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione che si è ritenuto opportuno applicare in relazione alla specifica realtà dell'Ente. In conformità ai predetti principi la revisione è svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Organo Amministrativo.



Si ritiene che il lavoro svolto dal Collegio fornisca una ragionevole base per l'espressione del presente giudizio professionale. A tale fine i valori di bilancio sono comparati con i dati al 31.12.2024.

3. A parere dello scrivente il bilancio d'esercizio al 31.12.2025 dell'Ente "Istituto Servizi Assistenziali Cima Colbacchini" è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione: esso pertanto è redatto con chiarezza e nel suo complesso rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico di gestione dell'Ente.

4. La responsabilità della redazione della Relazione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete al Presidente del Consiglio di Amministrazione. E' di competenza dello scrivente l'espressione del giudizio sulla coerenza della Relazione del Segretario Direttore e del Presidente sul bilancio. A giudizio del Collegio dei Revisori le suddette relazioni sono coerenti con il bilancio d'esercizio dell'Ente al 31.12.2025.

B) Funzioni di Vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2025, sono state svolte idonee verifiche con riguardo all'osservanza della legge e dei regolamenti interni, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Ente e sul suo corretto funzionamento.

Sulla base delle informazioni disponibili e di quanto già verbalizzato dallo scrivente, i sottoscritti possono affermare che gli atti effettuati e le deliberazioni assunte si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, e per le quali si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'Ente.

In particolare:

- è stata acquisita conoscenza e sono stati posti in essere idonei atti di vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Ente, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non risultano osservazioni particolari da riferire;
- sono stati posti in essere idonei atti di valutazione e vigilanza sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non risultano osservazioni particolari da riferire;

Si è quindi esaminato il progetto di bilancio al 31.12.2025 dell'Ente redatto dall'Organo Amministrativo e dal Segretario Direttore, ai sensi di legge e da questo trasmesso al Collegio dei Revisori unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio, in merito al quale si riferisce quanto segue:

Lo Stato Patrimoniale evidenzia un utile di Euro 594.708,00.

Si riportano di seguito le seguenti tabelle riassuntive dei prospetti di bilancio.

STATO PATRIMONIALE	31.12.2025
B) Immobilizzazioni	10.620.634
C) Attivo Circolante	7.998.990
D) Ratei e risconti	77.475

ATTIVITA'	18.697.099
A) PATRIMONIO NETTO escluso risultato esercizio	13.029.189
- Utile d'esercizio	594.708
B) Fondi per rischi e oneri	1.434.436
D) Debiti	3.626.483
E) Ratei e risconti	12.283
PASSIVITA' e Netto	18.697.099

CONTO ECONOMICO	31.12.2025
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	12.413.789
B) COSTO DELLA PRODUZIONE	11.924.154
DIFFERENZA (A-B)	489.635
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	124.385
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	614.020
IMPOSTE	19.312
UTILE D'ESERCIZIO	594.708

A seguito delle verifiche effettuate sul bilancio si può, inoltre, affermare che:

- le poste di bilancio sono state valutate con prudenza, e nella prospettiva della continuità dell'attività;
- i criteri utilizzati per la valutazione delle poste di bilancio sono conformi a quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile;
- i costi ed i ricavi sono stati inseriti in bilancio secondo il principio della loro competenza temporale.
- il risultato netto accertato dall'organo amministrativo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 594.708.

Per quanto precede e per quanto è stato portato a conoscenza, lo scrivente, ritenuto che il lavoro svolto possa fornire una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale del Collegio, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2025.

Il Collegio dei Revisori altresì,

- preso atto del contenuto della nota della Regione Veneto del 10.04.2026, ricevuto il 13.04.2026 N. Prot. 1452, con la quale, viene richiesto di procedere con l'obbligo da parte delle IPAB di comunicare all'Ente regionale alcuni indicatori attestanti l'andamento economico e finanziario dell'IPAB per l'anno 2025, con conseguente onere di acquisire la vidimazione dell'Organo di revisione dei conti.;
- Dato atto che il prospetto contenente gli indicatori di bilancio richiesti è stato inviato tramite mail alla Regione Veneto in data 21/04/2025, N. Prot. 1578, come da documento allegato alla presente;

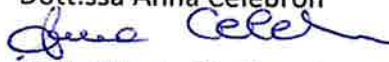
tutto ciò premesso

lo scrivente Collegio dà atto di aver ricevuto dall'Ente copia del prospetto de quo e di averne verificato il contenuto nella correttezza dei dati inseriti, rilevando che gli stessi non presentano particolari anomalie e/o non evidenziano particolari squilibri degni di nota a livello patrimoniale

Bassano del Grappa, lì 27 aprile 2026

Il Collegio dei Revisori

Dott.ssa Anna Celebron



Dott. Alberto Matteazzi



Dott. Alessandro Tonin

